

AGENDA PARROCCHIALE 2023

23 luglio, XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

24 luglio, lunedì, San Charbel Makluf, presbitero

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

25 luglio, martedì, SAN GIACOMO, APOSTOLO

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

26 luglio, mercoledì, Santi Giacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

27 luglio, giovedì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

28 luglio, venerdì,

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia

29 luglio, sabato, Santi Marta, Maria e Lazzaro

- h. 6.30 a San Biagio, Eucaristia
- h. 18.00 a San Biagio,

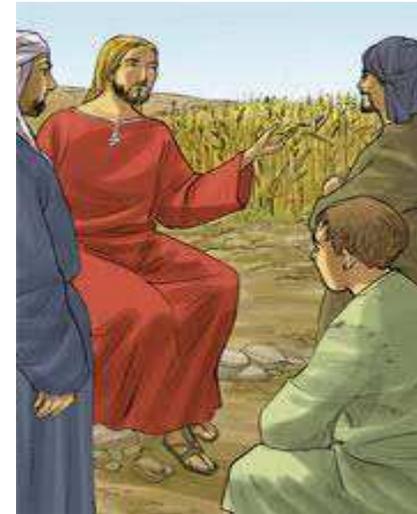
30 luglio, XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

- h. 8.00 a San Benedetto, Eucaristia
- h. 9.15 a Praglia, Eucaristia

La **Comunità Monastica** di Praglia celebra l'**Eucaristia**:
Nei giorni **feriali** : verso le ore 08.00, dopo le lodi. 18.00 Vespri.
Nelle **domeniche e Festivi**: alle ore 11.00 e alle ore 18.30 Vespri.

PARROCCHIA DI PRAGLIA

XVI DOMENICA T.O.
23-07-2023



“Venne il nemico, seminò della zizzania” (Mt 13, 25)

Bene e male costituiscono l'impasto della storia. Bisogna condividere la pazienza di Dio che non conosce intransigenza, radicalismo, integralismo, ma che attende lo sviluppo verso il bene della storia. Purtroppo spesso i credenti sono travolti da un'ansia apocalittica, sono giudici implacabili, pronti persino a invocare pene di morte, eliminazioni, torture a fine esemplare. “Il padrone della forza, Dio, giudica con mitezza e con tal modo di agire insegna al suo popolo che il giusto deve amare gli uomini”. (*Sapienza*)

Don Loris Capovilla, segretario di san Giovanni XXIII (1881-1963), il papa della bontà, raccontava questa piccola storia: *Quando papa Giovanni morì, si presentò davanti a Dio che cominciò il giudizio particolare dicendogli: “Roncalli, sei stato troppo di manica larga. Va bene buono, ma fino al punto da lasciar correre tutto laggiù, nella curia romana? Avresti dovuto anche tu battere il pugno sul tavolo e far rispettare un po' la disciplina!”. Papa Giovanni a questo deciso rimprovero abbassò il capo in silenzio. Poi rispose: “ Padre benedetto e santo, anche il vostro divin Figlio non ha battuto il pugno, benchè ne avesse più di un motivo. Io ho cercato di imitarlo.” Dio lo guardò e con un sorriso lo abbracciò.*

Parrocchia di Praglia, via Abbazia di Praglia, 16 35037 TEOLO (PD); C.F. 92030540287;
tel. 049.9999309, Patronato 049.9903036

ROSARIO

Ogni lunedì, come è ormai consuetudine, pregheremo il **santo Rosario a San Benedetto alle ore 20.00**. I motivi e le intenzioni non mancano.

“Maria è un dono mirabile che Cristo ha fatto alla Chiesa e all’umanità, per attirare le anime e trasformarle mediante l’ amore. Cristo ha manifestato il suo Amore sulla croce e rimanendo con noi nell’Eucaristia; ci ha lasciato in testamento sua Madre, come madre nostra”. (San Massimiliano Maria Kolbe).

PER SERVIRE

Chiediamo a tutti coloro, che possono trovare un po’ di tempo al venerdì mattina, di offrirlo per le **pulizie del Patronato**. Condividere la piccola fatica per il beneficio comune (quello di poter trovarsi in uno spazio accogliente e dignitoso per prendere un caffè e scambiare due parole con gli altri!) nel suo piccolo significa seguire le parole e l’esempio del Signore che disse: **“Sono venuto per servire ...”**. In cambio la leggerezza e l’allegria di lavorare insieme. Grazie! Chi accoglie questo invito si può rivolgere a **qualche responsabile del NOI**.

NELLA SETTIMANA

Anche questa settimana è ricca di grandi santi e quindi di begli onomastici. Domenica 23 luglio è la festa (che lascia la precedenza alla domenica) di **santa Brigida (Brigitta) patrona d’Europa**.

Lunedì 24 memoria di **san Chabrel Makluf, presbitero**;

Padre Ezechiele Ramin martire comboniano di Padova. Era nato nella parrocchia di Montemerlo ed entrò nella famiglia comboniana dopo l’esame di maturità. Dopo la formazione fu inviato nella parrocchia di **Cacoal nella regione di Rondônia in Brasile**. Si mise a fianco dei contadini e perciò fu subito sotto il mirino dei **pistoleros** braccio armato dei latifondisti. **Il 24 luglio 1985** recandosi ad una missione di pace un gruppo di **jaguncos** (killer) scaricarono sulla macchina su cui viaggiava un centinaio di colpi d’arma da fuoco. Aveva detto in una predica: *“Il prete che vi sta parlando ha ri-*



cevuto minacce di morte...cari fratelli, se la mia vita vi appartiene, vi appartiene anche la mia morte”. E’ diventato simbolo di una chiesa che cammina a fianco dei poveri e degli oppressi, come sant’ Oscar Romero e come suor Dorothy.

Martedì 25 luglio, **san Giacomo apostolo**; mercoledì 26 luglio i **santi Gioacchino e Anna**.

Il 26 luglio 1942 morì a Dachau con una iniezione di acido fenico il padre carmelitano olandese **Titus Brandsma**, giornalista, matematico e mistico, canonizzato da papa Francesco il 15 maggio 2022.

Fu catturato per aver difeso nei suoi scritti con coraggio gli ebrei perseguitati. **“La chiesa non fa nessuna discriminazione di razza o di popolo. Non possiamo non ammettere questi bambini nelle nostre scuole”**. Così rispondeva all’intimazione dei nazisti che nel 1940 avevano invaso i Paesi Bassi. Ritenuto troppo pericoloso per le sue impavide prese di posizione, fu arrestato e dopo molte prove fu ammazzato. In 5 anni passarono per il campo di Dachau 2600 ecclesiastici. 1600 vi trovarono la morte. Anche Edith Stein fu deportata con la sorella ad Auschwitz dove morì in una camera a gas il 9 agosto.

Sabato 29 luglio i **santi Marta, Maria e Lazzaro**

Un felice giorno onomastico ai Giacomo, Brigitta e Marta. Di cuore!



ALESSIA AL SINODO

“Per me partecipare al Sinodo di Padova è un dono. Prima di tutto, perché ho riscoperto la Fede, proprio con il Sinodo dei Giovani 2017-2018.

*Essere stata “chiamata” a partecipare come membro all’Assemblea Sinodale, l’ho accolto come un invito e con molta Gratitudine, ripensando a quel filo rosso, che mi ha portato in prima persona alla riscoperta della Fede. **Mi sento parte di questa Chiesa in Cammino ... E’ stato bello ed entusiasmante lavorare assieme ai Gruppi di Ascolto e di Discernimento, dove sono emersi i talenti e i carismi di ognuno, che messi insieme possono davvero “riempire d’acqua le anfore”**.*



(Il Campo, n. 164)